

IVG

Eccellenza: il Vado piega di misura il Busalla e aggancia il secondo posto

di **Redazione**

28 Febbraio 2019 - 11:45



Vado Ligure. Importante vittoria per il **Vado che, superando il Busalla al Chittolina,** in un colpo solo ha scavalcato Imperia e Cairese ed **agganciato la Genova Calcio al secondo posto** della classifica.

Partita condizionata dal forte vento, con il Vado che, dopo aver sfiorato il vantaggio con Capra, ha rischiato in occasione di due calci piazzati dello specialista Compagnone che Balbi è riuscito ad intercettare, nel secondo caso con l'aiuto del palo.

Nella ripresa, giocando a favore di vento, il Vado parte col piglio giusto e, dopo essersi reso insidioso con una punizione di Capra, **al 9° sblocca la situazione con Del Nero che, sugli sviluppi di un corner, sventa più in alto di tutti e, di testa, trafigge Carlucci.**

I rossoblù insistono alla ricerca del raddoppio, e sempre Del Nero, al 25°, da un'altra azione di calcio d'angolo, va vicino al 2 a 0, ma il suo colpo di testa è intercettato sulla linea di porta da Ottoboni.

Poi, intorno alla mezz'ora, nel giro di pochi minuti, Capra chiama per due volte Carlucci alla parata. Al 37°, invece, un gran tiro dalla distanza di Dagnino si stampa vicino all'incrocio dei pali. Infine, al 42°, Carlucci esce con tempismo per fermare Gallo lanciato a rete dopo un veloce contropiede.

Finisce 1 a 0; il prossimo match vedrà i rossoblù vadesi ospiti dell'Alassio.

Il tabellino:

Vado - Busalla 1-0 (p.t. 0-0)

Vado: Balbi, Ferrara, Dagnino, Redaelli, Puddu, Del Nero, Capra, Marmiroli, Donaggio, Gallo, Oubakent (st. 21° D'Antoni). A disposizione: Illiante, Aurelio, Tecchiati, Briano, Severi, Tona, Scala, Fancellu. All. Tarabotto.

Busalla: Carlucci, Oliva, Piccardo, Piemontese, Iraci, Ottoboni, Repetto (st. 17° Nelli), Boccardo (st. 38° Moretti), Lobascio, Compagnone, Sardu. A disposizione: Canziani, Molini, Altamore, Zanovello, Guzzi, Mignacco, Riva, Nelli, Moretti. All. Cannistrà.

Reti: s.t. 9° Del Nero (V).

Arbitro: Biase (Genova). Assistenti: Manni e Nardella (Genova).